



COMUNICATO STAMPA

COFANETTO DVD “MISSIONE GIOIA PER I BAMBINI DELLA SYRIA”

Il cofanetto dvd contiene i seguenti video (visibili da qualsiasi lettore dvd):

- 1) Il documentario “EMOZIONI” per la regia di **Paolo Maselli** e **Simone Danieli**
- 2) La favola sonora “**La principessa Lucia e il pesciolino rosso**”. Scritta da **Italo Cassa** e illustrata da **Manuela Trimboli**, narrata in italiano da **Massimiliano Maiucchi** e in arabo da **Nidhal Mathlouthi**.
- 3) I “**Disegni dei bambini siriani**” realizzati in Turchia e Libano, interpretati da **Cesare De Bartolomei**.

Il libretto su carta in **32 pagine** con la favola “**La principessa Lucia e il pesciolino rosso**” scritta da **Italo Cassa** e illustrata da **Manuela Trimboli**, con a fronte il testo in arabo tradotto da **Nidhal Mathlouthi**.

I seguenti contenuti extra (visibili dal computer):

- 1) Gli e-book della favola “**La principessa Lucia e il pesciolino rosso**” (in italiano e in arabo)
- 2) L’e-book i “**Disegni dei bambini siriani**” realizzati in Turchia e Libano.

Il cofanetto dvd è totalmente autoprodotta e autofinanziata dalla Scuola di Pace per sostenere i diritti dei bambini della Siria. Non si trova in commercio e verrà inviato in omaggio a tutti i sottoscrittori alle attività di solidarietà rivolte ai bambini (donazioni dal sito internet www.lascuoladipace.org)

LA FANTASIA E LA GUERRA) Affrontare il tema della guerra attraverso la fantasia e la gioia non è certamente un’operazione facile. È però importante pensare che la “Vita è Bella”, come nel film oscar di Roberto Benigni, anche in situazioni particolarmente brutali, come quelle che si vivono in una guerra. E maggiormente la Vita deve essere Bella per i bambini, per non far scomparire il loro spirito infantile, e la speranza in un futuro migliore, per loro come per tutti noi.

Tutte le guerre sono dominate dall’oscurità, materiale e morale, dove può succedere di tutto, privando i bambini dei loro cari, delle loro case, delle loro scuole, dei loro affetti. Una di queste guerre si sta svolgendo da più di 2 anni in Siria, non molto lontano da noi, sul lato mediorientale del nostro comune mare Mediterraneo. È una guerra iniziata nel Marzo del 2011 all’epoca delle “Primavere arabe” che però, diversamente dalle altre rivolte nel nord Africa, sta avendo un epilogo tragico con una guerra che sembra non debba mai finire. Ci sono già milioni di profughi in Turchia, Libano, Giordania, Iraq e all’interno della Siria stessa. Oltre ai tanti dispersi, imprigionati, mutilati e torturati, le vittime accertate sono, allo stato attuale, circa 100.000, per la maggioranza civili di cui circa 8.000 bambini. Si tratta di **una vera e propria catastrofe umanitaria** che pare però altamente trascurata dai Media, e vede un basso coinvolgimento delle nostre organizzazioni umanitarie (fatte poche eccezioni), ed è assolutamente ignorata dai movimenti pacifisti.

UNA MISSIONE “IMPOSSIBILE”) A Novembre del 2012 noi volontari, dell’associazione romana la Scuola di Pace, partiamo per quella che inizialmente sembra una “Missione impossibile”, raggiungere i bambini della Siria al confine turco, con un vecchio camper tutto colorato con i disegni per la pace realizzati dai bambini italiani. Nel camper siamo **Italo Cassa** (presidente dell’associazione), **Simone Danieli** (che ha girato le scene del documentario) e **il cane Zicky** (cane da slitta, mascotte dell’associazione). Partiamo da Roma per recarci prima a Bologna per la marcia internazionale per i bambini della Siria, e poi a Bari dove incontriamo i bambini e ragazzi di alcune scuo-

le, continuando poi il viaggio lungo la Grecia e la Turchia, fino all'estremo est dell'Anatolia, al confine con la Siria.

I DISEGNI ERANO TUTTI ROSSI...) Il nostro primo incontro con i bambini della Siria avviene ad Antakya presso la "Albasher School" per rifugiati siriani, dove la direttrice ci racconta che i bambini all'inizio disegnavano tutto di rosso, il colore del sangue.

Le nostre attività sono semplici ma ricche di significato. Realizziamo il laboratorio di disegno e a ogni bambino doniamo un palloncino gonfiato a forma di cuore, e una cartolina, un messaggio o un disegno inviato dai bambini delle scuole italiane. I bambini e ragazzi che frequentano la scuola sono tutti profughi dalla Siria e hanno tutti grandi storie da raccontare, con le parole o meglio ancora con i segni.

Da Antakya ci spostiamo al campo Atma in Siria. Qui ci sono al momento della nostra visita circa 10.000 profughi in condizioni di vita difficilissime. I bambini sono "affamati" di gioco e accolgono le nostre attività con grande entusiasmo.

Infine la terza tappa è a Kilis, una cittadina a 10 km. dal confine siriano e a 50 km. da Aleppo. Anche qui i racconti, verbali e non, sono tantissimi e anche il grido di libertà e diritti che i bambini manifestano.

EMOZIONI) Attraverso il documentario EMOZIONI abbiamo cercato di trasmettere proprio i sentimenti che i bambini siriani vivono, lasciando su di uno sfondo quasi invisibile, ma altamente percepibile, la tragedia in atto, collettiva ed individuale, di ognuno dei bambini coinvolti, per far vivere loro un momento di "grazia", prendere una "boccata d'aria" in una situazione decisamente molto difficile.

I BAMBINI DELLA LIBERTÀ) I bambini della Siria sono i "Bambini della libertà". La rivolta in Siria è partita proprio per loro a marzo 2011, dopo che alcuni ragazzi di una scuola del quartiere di Al Arbaaine nella cittadina di Dar'a a sud della Siria, al confine con la Giordania, avevano scritto sui muri della scuola frasi inneggianti alla libertà e alla caduta del regime di Bashar Al-Assad. La polizia li imprigionò e torturò, nonostante i genitori si fossero recati a chiedere scusa per loro. Successivamente un altro ragazzo, Hamza Al-Khatib, del villaggio di Jeezah, sempre nel governatorato di Dar'a, fu imprigionato il 29 Aprile del 2011 durante una manifestazione contro il regime, e il suo corpo restituito morto alla famiglia un mese dopo. Sul suo corpo erano evidenti i segni della tortura, era stato evirato, gli avevano rotto alcune ossa e infine gli avevano sparato. Questi due tragici avvenimenti, che avevano come vittime i bambini, segnarono il "punto di non ritorno" di una rivoluzione che fino ad allora si era manifestata in modo più o meno pacifico.

A più di 2 anni di distanza da quegli avvenimenti il futuro sembra non far passare nessuna luce di speranza per una fine del conflitto. Da una parte c'è una rivolta ormai totale verso il regime di Bashar Al-Assad, ma il continuare della guerra non lascia intravedere soluzioni positive, anzi semmai il rischio è sempre più in un'estensione del conflitto con ripercussioni inevitabili negli stati vicini, per l'emergenza umanitaria e non solo.

Pensiamo che il grido di Pace e di Libertà che viene dai bambini della Siria debba essere raccolto, e sostenuto ogni sforzo perché si arrivi ad una soluzione di Pace al più presto. L'emergenza è diventata così totale che ogni sforzo umanitario rischia di essere vanificato.

FIDUCIA DAY PER I BAMBINI DELLA SYRIA) Per questo motivo il prossimo 20 Settembre abbiamo indetto una giornata nazionale nelle scuole, di sostegno e solidarietà ai diritti dei bambini della Siria, in corrispondenza con la giornata internazionale per la Pace, e la sesta edizione della manifestazione FIDUCIA DAY (che si terrà dal 20 al 22 Settembre) che quest'anno è completamente dedicata ai bambini siriani.

Dopo questo evento, nel mese di Ottobre, ritorneremo dai bambini della Siria con **una nuova MISSIONE GIOIA**. Tutte le info sul nostro sito internet www.lascuoladipace.org

LA SCUOLA DI PACE associazione di volontariato iscritta al n° 1013

reg. ODV Regione Lazio, sez. servizi sociali TEL.: 388/4481174 • FAX 02/700517898

E-MAIL: LASCUOLADIPACE@GMAIL.COM INTERNET: WWW.LASCUOLADIPACE.ORG